



Mauro Viesi **Candidato al** **Consiglio Centrale**

Anni di iscrizione alla SAT: 25

Sezione di appartenenza: Brentonico

Luogo di residenza: Brentonico

Breve curriculum formativo:

Laureato in giurisprudenza, dopo una breve esperienza come insegnante alle superiori, ho sempre lavorato al comune di Rovereto, inizialmente come funzionario e dal 1994 come dirigente, attualmente in pensione.

Breve curriculum e/o esperienza montana:

Escursionista e camminatore appassionato della montagna ma non solo, due trekking in Nepal.

Esperienze in Sezione:

Vicepresidente (2012-2015) e Presidente (2018 -2022) della Sezione SAT di Brentonico.

Esperienze in Organi Centrali:

Componente della commissione legale amministrativa, componente commissioni di selezione di personale e commissioni di scelta dei gestori di rifugi.

Dichiarazione d'intenti: la SAT che vorrei

Continuità della linea assunta da SAT negli ultimi anni sul versante organizzativo interno, della trasparenza, delle procedure di assegnazione dei lavori, di ricerca di nuovi canali di

finanziamento necessari per la sostenibilità del bilancio ma sempre compatibili con lo spirito statutario di SAT.

Una SAT che valorizzi i luoghi e le montagne meno conosciute e frequentate per cercare di indirizzare gli eccessivi flussi turistici ma anche escursionistici nelle solite e affollate destinazioni, educando ad una consapevole e misurata modalità di frequentazione, alla conoscenza sul cambiamento climatico e alla necessità di nuove pratiche di utilizzo delle risorse idriche sui rifugi e non solo.

Una SAT che abbia a cuore l'ambiente senza estremismi ma con fermezza e bilanciando l'esistente con il limite e divieto di nuove infrastrutturazioni, ma avendo anche più attenzione alla gente che vive in montagna, scopo statutario non sempre valorizzato.

Educazione ambientale e conoscenza del proprio territorio per i ragazzi attraverso l'intensificazione delle iniziative con le scuole.

Visione laica nella gestione dei grandi carnivori che bandisca soluzioni integraliste di eliminazione generalizzate ma anche tutele aprioristiche e indiscriminate di orsi e lupi rispetto ai nostri animali che da sempre vivono e mantengono vivo l'ambiente alpino.